



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia

VERBALE N. 12/2025

Riunione straordinaria del 30 luglio 2025

Si riunisce, alle ore 14:14, in modalità telematica, tramite Google Meet.

		P	A	AG
1.	Lo Muzio Lorenzo, Rettore	X		
2.	Sevi Agostino, Direttore di Dipartimento Area Agraria	X		
3.	Robustella Carmela, Direttore di Dipartimento Area Economica	X		
4.	Trimarchi Michele, Direttore di Dipartimento Area Giuridica	X		
5.	Margaglione Maurizio, Direttore Dipartimento Area Medica	X		
6.	De Serio Barbara, Direttore di Dipartimento Area Umanistica	X		
7.	Carlucci Antonia, docente Area Agraria	X		
8.	de Palma Laura, docente Area Agraria	X		
9.	La Sala Piermichele, docente Area Economica	X		
10.	Sisto Roberta, docente Area Economica	X		
11.	Coduti Daniele Sebastiano, docente area Giuridica	X		
12.	Ruotolo Gianpaolo Maria, docente Area Giuridica	X		
13.	Iaculli Cristiana Lucia, docente Area Medica	X		
14.	Stallone Giovanni, docente Area Medica		X	
15.	Caroli Menico, docente Area Umanistica	X		
16.	Masselli Grazia Maria, docente Area Umanistica			X
17.	Bongo Rocchina, studente Area Agraria	X		
18.	Del Latte Nunzio, studente Area Economica	X		
19.	Maccione Giorgia, studente Area Giuridica	X		
20.	Mundo Vincenzo, studente Area Medica	X		
21.	Durante Luca, studente Area Umanistica	X		
22.	D'Agnello Claudio, tecnico-amministrativo	X		
23.	D'Ecclesia Roberto, tecnico-amministrativo	X		
24.	Mazzi Bruno, tecnico-amministrativo	X		

P = *Presente*
A = *Assente*
AG = *Assente giustificato*

Sono presenti fra i partecipanti con voto consultivo:

- Curtotti Donatella, Pro-Rettore vicario
- Milone Michele, Pro-Rettore
- Spataro Sandro, Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante
- di Biase Pasquale, Direttore del Dipartimento di Economia
- Serviddio Gaetano, Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Delibera del Senato Accademico del 16.07.2025: proposta di eventuale riadozione delibere assunte dal Consiglio del Dipartimento DEMeT nel periodo transitorio
3. Calendario Didattico a.a. 2025/2026
4. Manifesto degli Studi a.a. 2025/2026
5. Convenzione tra l'Università di Foggia e l'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo per lo svolgimento di attività assistenziale integrata da parte della prof.ssa Elvira Grandone, p.a. per il s.s.d. MEDS-21/A "Ginecologia e Ostetricia"
6. Istituzione e attivazione corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, summer e winter school, specific skill training e short master, a.a. 2025-2026
7. Parere in merito al Bilancio unico di Ateneo relativo all'esercizio finanziario 2024
8. Progetto di macro riassetto della tecnostruttura di Ateneo
9. Parere richiesta del prof. Giulio Mario Cappelletti di afferenza al DISTUM
10. Riesame del Piano Strategico Triennale del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione per gli anni 2022-2024
11. Approvazione del Piano Strategico del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione per gli anni 2025-2026
12. Parere Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010

1) COMUNICAZIONI DEL RETTORE

INCONTRO PRELIMINARE FUNZIONALE ALLA VISITA DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI PER LA VALUTAZIONE (CEV) DELL'ANVUR (AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA)

Il Presidente informa che nella giornata di ieri si è svolto un incontro preliminare funzionale alla visita della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) prevista dal 15 al 19 dicembre 2025.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Bongo, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

2) DELIBERA DEL SENATO ACCADEMICO DEL 16.07.2025: PROPOSTA DI EVENTUALE RIADOZIONE DELIBERE ASSUNTE DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DEMET NEL PERIODO TRANSITORIO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Senato Accademico, nella seduta del 16.07.2025, ha preso atto della sentenza del TAR Puglia n. 926 del 07.07.2025 che ha rigettato il ricorso della prof.ssa Lucia Maddalena (R.G. 345/2024), e ha adottato le decisioni necessarie per dare esecuzione al provvedimento giurisdizionale stabilendo fra l'altro:

- *in relazione alle plurime delibere del DEMET, assunte in costanza e per effetto delle ordinanze cautelari del TAR Puglia n. 00345/2024 e del Consiglio di Stato n. 04634/2024, di dichiararne la nullità, affidando ad una apposita Commissione il compito istruttorio di esaminare il contenuto di dette delibere e di proporre al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, ciascuno per quanto di propria competenza, l'eventuale riadozione, fatta eccezione, in ogni caso, per la delibera del DEMeT, seduta consiliare del 24.02.2025, di avvio della valutazione del dott. Andrea Nigri, titolare di contratto di ricerca triennale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della L. n. 240/2010, nel S.S.D. SECS-S/01 (nuovo S.S.D. STAT 01/A – “Statistica”), ai fini dell'eventuale chiamata nel ruolo di /p/rofessore associato – rif. Contratto 1535/2022 – prot. n. 49275 – VII/2 del 4/10/2022, della quale questo Consesso stabilisce fin d'ora la riadozione, facendo salvi gli effetti già prodotti, al fine di assicurarne la continuità e di non arrecare pregiudizi;*
- *di prevedere la seguente composizione della predetta Commissione istruttoria:*
 - *Marta Angela Sevi, con il ruolo di Coordinatore;*
 - *Tommaso Campagna;*
 - *Massimo Manrico Carella;*
 - *Gianluca Emanuele Cea;*
 - *Carmela Marseglia;*
 - *Vito Ruberto;*
- *di stabilire che i lavori di tale Commissione dovranno essere completati in tempo utile a garantire la definizione della relativa proposta di delibera, da sottoporre al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, in occasione delle adunanze programmate per il 30 luglio p.v.*

La Commissione, in via preliminare, ha proposto di trasferire tutti i progetti di ricerca di cui risultano responsabili scientifici e/o componenti i docenti attualmente afferenti al DEMET nei Dipartimenti di futura afferenza dei responsabili scientifici dei progetti stessi.

La Commissione, subito dopo, ha esaminato le delibere approvate dal Consiglio di Dipartimento DEMET nel periodo transitorio di quiescenza, limitatamente a quelle protocollate.

Sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione, per quanto attiene alle plurime delibere del DEMET, assunte in costanza e per effetto delle ordinanze cautelari del TAR Puglia n. 00345/2024 e del Consiglio di Stato n. 04634/2024, attesa la relativa nullità, per le motivazioni sopra evidenziate, si propone di disporre, per quanto di

competenza di questo Consesso, la riadozione, fatti salvi gli effetti già prodotti, al fine di assicurare la continuità degli effetti comunque prodotti nei confronti dei terzi e di non arrecare pregiudizio alla continuità della ricerca e dei servizi agli studenti, ad eccezione dei seguenti provvedimenti, per i quali non si ravvisa l'esigenza della riadozione (e per i quali pertanto persiste la nullità):

- delibera DEMET del 1° marzo 2025, limitatamente alla parte in cui dispone di proporre ai competenti organi accademici, l'istituzione di 1 posto di professore di prima fascia per il S.S.D. GEOG-01/B "Geografia economico-politica" (già S.S.D. M-GGR/02 "Geografia economico-politica"), G.S.D. 11/GEOG-01 "Geografia" (già settore concorsuale 11/B1 "Geografia");
- delibere DEMET che hanno approvato il piano strategico e di sviluppo del Dipartimento;
- Delibera del demet del 16 gennaio 2024, che ha deliberato le chiamate dirette di docenti di seconda fascia e ricercatori;
- Delibere di approvazione verbali GAQ corsi di studio L33, LM77, L20, LM91 limitatamente alle determinazioni in merito all'offerta formativa 25/26.

Per le seguenti delibere da riadottare, inoltre, si specifica quanto segue:

- per le delibere di acquisto di attrezzature informatiche e software, si precisa che i beni inventariabili acquistati con risorse del dipartimento DEMET sono imputati nel sezionale del DISS e restano in uso alla suddetta struttura dipartimentale; i beni inventariabili acquistati con fondi di ricerca dei docenti del demet sono imputati nei sezionali dei Dipartimenti di futura afferenza degli stessi; i beni inventariabili acquistati con fondi di ricerca dei docenti del Demet che cesseranno il rapporto di lavoro con UNIFG entro il 30.09.2025 sono imputati nel sezionale del DISS e restano in uso alla suddetta struttura dipartimentale;
- per la delibera di "Cofinanziamento progetto TALENTI-POT di Economia, Management e Territorio", di cui al DD n. 1435/2023 del 22/12/2023, si precisa che la quota di cofinanziamento di euro 1.800 del Dipartimento DEMET sarà gestita dal Dipartimento di futura afferenza del prof. Grilli;
- per la delibera di variazione di budget n. 3/2025 del 29/04/2025, si precisa che la somma residua di € 16.500,00, stanziata per l'utilizzo delle aule del Plesso di via Da Zara per lo svolgimento delle lezioni del TFA, sarà trasferita nel sezionale del DISS;
- per la delibera Donazione studio 'Cavallo': determinazioni, assunta del CDD Demet del 29.04.2025, che definisce i criteri per l'attribuzione di borse di studio in favore degli studenti, si precisa che il relativo bando dovrà essere emanato dal Dipartimento DISS;
- per il Decreto Direttoriale DEMET Rep. 878/2025, prot. 31290-III/13 del 27/05/2025, con il quale è stato espresso parere favorevole alla partecipazione del Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMET) all'avviso Pubblico della "SCUOLA" (Determina n. 144/2025 del 15/05/2025) e che ha portato alla successiva presentazione di 5 proposte progettuali, avendo il DEMET il corso di laurea magistrale LM91 (Tecniche e metodi per la società digitale), richiesto come requisito di partecipazione al predetto avviso, poi approvati, con determina n.189/2025 del 26/06/2025, dalla Scuola Nazionale del Patrimonio e delle attività Culturali, si precisa che la sottoscrizione della Convenzione, Scheda

tecnica e Atto d'obbligo per l'avvio delle attività progettuali sarà gestita dal Dipartimento Diss, che attualmente incardina il CdS appartenente alla classe di laurea LM91, e che la responsabilità scientifica dei progetti sarà affidata a Andrea Nigri.

Al termine, il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

La senatrice Robustella propone che le risorse finanziarie residue del DEMeT, non connotate da vincolo di destinazione o non correlate all'attuazione di progetti di ricerca di titolarità scientifica di docenti del DEMeT, siano trasferite al sezionale del DiSS, in quanto tale Dipartimento prenderà in carico le attività correlate.

Aggiunge, inoltre, che le delibere di approvazione dei verbali del GAQ da dichiarare nulle sarebbero solo quelle relative alle determinazioni in merito all'offerta formativa del 2025-2026 e non quelle concernenti l'offerta formativa del 2024-2025.

Il senatore Ruotolo evidenzia che la Commissione ha segnalato una serie di questioni da valutare.

La prof.ssa Curtotti precisa che le questioni sono state valutate e che si è, quindi, pervenuti alla proposta di delibera oggi all'esame del Senato Accademico.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione la seguente proposta:

- in relazione alle plurime delibere del DEMeT, assunte in costanza e per effetto delle ordinanze cautelari del TAR Puglia n. 00345/2024 e del Consiglio di Stato n. 04634/2024, attesa la relativa nullità (giusta delibera del S.A. del 16/7/2025), di disporre la riadozione, fatti salvi gli effetti già prodotti, al fine di assicurare la continuità degli effetti comunque prodotti nei confronti dei terzi e di non arrecare pregiudizio alla continuità della ricerca e dei servizi agli studenti, ad eccezione dei seguenti provvedimenti, per i quali questo Consesso non ravvisa l'esigenza della riadozione:
 - delibera DEMeT del 22 luglio 2024 e 1° marzo 2025, limitatamente alla parte in cui dispone di proporre ai competenti organi accademici l'istituzione di 1 posto di professore di prima fascia per il S.S.D. GEOG-01/B "Geografia economico-politica" (già S.S.D. M-GGR/02 "Geografia economico-politica"), G.S.D. 11/GEOG-01 "Geografia" (già settore concorsuale 11/B1 "Geografia");
 - delibere DEMeT di approvazione del piano strategico e di sviluppo del Dipartimento;
 - delibera del DEMeT del 16 gennaio 2024, relativa alle chiamate dirette di docenti di seconda fascia e di ricercatori;
 - delibere di approvazione verbali GAQ corsi di studio L33, LM77, L20, LM91, limitatamente alle determinazioni in merito all'offerta formativa 25/26;
- che i beni inventariabili (attrezzature informatiche, software, etc.), facenti parte del patrimonio del DEMeT, acquisiti con fondi relativi a progetti di ricerca, siano trasferiti nel sezionale del Dipartimento di futura afferenza dei rispettivi titolari scientifici e restino in uso in tali strutture dipartimentali, mentre i beni inventariabili di uso comune del DEMeT, non acquisiti a valere su specifici progetti, nonché i beni inventariabili acquisiti con fondi relativi a progetti di ricerca di docenti del DEMeT, che saranno collocati in quiescenza entro il 1° ottobre 2025, siano trasferiti nel sezionale del DiSS e restino in uso in tale Dipartimento;

- che le risorse finanziarie residue del DEMeT, non connotate da vincolo di destinazione o non correlate all'attuazione di progetti di ricerca di titolarità scientifica di docenti del DEMeT, siano trasferite al sezionale del DiSS;
- che le risorse finanziarie residue del DEMeT, connotate da vincolo di destinazione e correlate all'attuazione di progetti di ricerca, siano trasferite al sezionale del Dipartimento di futura afferenza del responsabile scientifico;
- che la quota di "cofinanziamento progetto TALENTI-POT di Economia, Management e Territorio", di cui al DD n. 1435/2023 del 22/12/2023, pari ad euro 1.800,00, del Dipartimento DEMeT, sia gestita dal Dipartimento di futura afferenza del Prof. Grilli;
- al pari del punto precedente, che la quota di cofinanziamento di progetti con oneri figurativi di personale sia gestita e assicurata dal Dipartimento di afferenza del titolare scientifico;
- che la somma residua di € 16.500,00, stanziata per l'utilizzo delle aule del Plesso di Via Da Zara, per lo svolgimento delle lezioni del TFA, sia trasferita nel sezionale del DiSS;
- che il bando di cui alla delibera Donazione studio 'Cavallo': determinazioni, assunta dal Consiglio di Dipartimento del DEMeT del 29.04.2025, sia emanato dal DiSS;
- con riguardo al Decreto Direttoriale DEMeT Rep. 878/2025, prot. 31290-III/13 del 27/05/2025, con il quale è stato espresso parere favorevole alla partecipazione del Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT) all'avviso Pubblico della "SCUOLA" (Determina n. 144/2025 del 15/05/2025), con successiva presentazione di 5 proposte progettuali, approvate con determina n.189/2025 del 26/06/2025 dalla Scuola Nazionale del Patrimonio e delle attività Culturali, che la sottoscrizione della convenzione, scheda tecnica e dell'atto d'obbligo e di quant'altro necessario per l'avvio delle attività progettuali sia gestita dal Dipartimento DiSS, nel quale è attualmente incardinato il corso di laurea LM91;
- che la responsabilità scientifica dei progetti di cui al precedente punto sia affidata al prof. Andrea Nigri, nella sua qualità di coordinatore del relativo corso di laurea;
- di invitare gli uffici competenti ad operare in conformità alla presente delibera.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Bongo, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO	lo Statuto di Ateneo;
PRESO ATTO	della sentenza del TAR Puglia n. 926 del 07.07.2025, che ha rigettato il ricorso della prof.ssa Lucia Maddalena (R.G. 345/2024);
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 16.07.2025;
ESAMINATE	le risultanze dell'attività istruttoria svolta dalla Commissione all'uopo incaricata dal Senato Accademico, nella richiamata seduta del 16.07.2025;
TENUTO CONTO	di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,
DELIBERA	

per quanto di propria competenza:

- in relazione alle plurime delibere del DEMeT, assunte in costanza e per effetto delle ordinanze cautelari del TAR Puglia n. 00345/2024 e del Consiglio di Stato n. 04634/2024, attesa la relativa nullità (giusta delibera del S.A. del 16/7/2025), di

disporre la riadozione, fatti salvi gli effetti già prodotti, al fine di assicurare la continuità degli effetti comunque prodotti nei confronti dei terzi e di non arrecare pregiudizio alla continuità della ricerca e dei servizi agli studenti, ad eccezione dei seguenti provvedimenti, per i quali questo Consesso non ravvisa l'esigenza della riadozione:

- delibera DEMeT del 22 luglio 2024 e 1° marzo 2025, limitatamente alla parte in cui dispone di proporre ai competenti organi accademici l'istituzione di 1 posto di professore di prima fascia per il S.S.D. GEOG-01/B "Geografia economico-politica" (già S.S.D. M-GGR/02 "Geografia economico-politica"), G.S.D. 11/GEOG-01 "Geografia" (già settore concorsuale 11/B1 "Geografia");
- delibere DEMeT di approvazione del piano strategico e di sviluppo del Dipartimento;
- delibera del DEMeT del 16 gennaio 2024, relativa alle chiamate dirette di docenti di seconda fascia e di ricercatori;
- delibere di approvazione verbali GAQ corsi di studio L33, LM77, L20, LM91, limitatamente alle determinazioni in merito all'offerta formativa 25/26;
- che i beni inventariabili (attrezzature informatiche, software, etc.), facenti parte del patrimonio del DEMeT, acquisiti con fondi relativi a progetti di ricerca, siano trasferiti nel sezionale del Dipartimento di futura afferenza dei rispettivi titolari scientifici e restino in uso in tali strutture dipartimentali, mentre i beni inventariabili di uso comune del DEMeT, non acquisiti a valere su specifici progetti, nonché i beni inventariabili acquisiti con fondi relativi a progetti di ricerca di docenti del DEMeT, che saranno collocati in quiescenza entro il 1° ottobre 2025, siano trasferiti nel sezionale del DiSS e restino in uso in tale Dipartimento;
- che le risorse finanziarie residue del DEMeT, non connotate da vincolo di destinazione o non correlate all'attuazione di progetti di ricerca di titolarità scientifica di docenti del DEMeT, siano trasferite al sezionale del DiSS;
- che le risorse finanziarie residue del DEMeT, connotate da vincolo di destinazione e correlate all'attuazione di progetti di ricerca, siano trasferite al sezionale del Dipartimento di futura afferenza del responsabile scientifico;
- che la quota di "cofinanziamento progetto TALENTI-POT di Economia, Management e Territorio", di cui al DD n. 1435/2023 del 22/12/2023, pari ad euro 1.800,00, del Dipartimento DEMeT, sia gestita dal Dipartimento di futura afferenza del Prof. Grilli;
- al pari del punto precedente, che la quota di cofinanziamento di progetti con oneri figurativi di personale sia gestita e assicurata dal Dipartimento di afferenza del titolare scientifico;
- che la somma residua di € 16.500,00, stanziata per l'utilizzo delle aule del Plesso di Via Da Zara, per lo svolgimento delle lezioni del TFA, sia trasferita nel sezionale del DiSS;
- che il bando di cui alla delibera Donazione studio 'Cavallo': determinazioni, assunta dal Consiglio di Dipartimento del DEMeT del 29.04.2025, sia emanato dal DiSS;
- con riguardo al Decreto Direttoriale DEMeT Rep. 878/2025, prot. 31290-III/13 del 27/05/2025, con il quale è stato espresso parere favorevole alla partecipazione del Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT) all'avviso Pubblico della "SCUOLA" (Determina n. 144/2025 del 15/05/2025), con successiva presentazione di 5 proposte progettuali, approvate con determina n.189/2025 del

26/06/2025 dalla Scuola Nazionale del Patrimonio e delle attività Culturali, che la sottoscrizione della convenzione, scheda tecnica e dell'atto d'obbligo e di quant'altro necessario per l'avvio delle attività progettuali sia gestita dal Dipartimento DiSS, nel quale è attualmente incardinato il corso di laurea LM91;

- che la responsabilità scientifica dei progetti di cui al precedente punto sia affidata al prof. Andrea Nigri, nella sua qualità di coordinatore del relativo corso di laurea;
- di invitare gli uffici competenti ad operare in conformità alla presente delibera.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

3) CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2025/2026

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Didattica e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'art. 26 del Regolamento Didattico di Ateneo prevede l'approvazione e la pubblicazione annuale del Calendario Didattico di Ateneo.

Il Calendario Didattico di Ateneo individua le date di avvio, conclusione e sospensione delle attività didattiche all'interno delle quali ciascun Dipartimento delibera in maniera autonoma e secondo le specifiche esigenze didattiche.

Si illustra il Calendario Didattico per l'a.a. 2025/2026, così come risulta dal testo trasmesso ai senatori.

Al termine della relazione, il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Bongo, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI	il Regolamento didattico di Ateneo; i Regolamenti didattici dei corsi di studio; il Regolamento tasse e contributi;
VISTE	le delibere del Senato Accademico, nelle riunioni del 18/12/2024 e 10/06/2025, e del Consiglio di Amministrazione, nelle riunioni del 18/12/2024 e 10/06/2025, di definizione dell'Offerta Formativa a.a. 2025/2026 e la delibera del Senato Accademico, nella riunione del 16/07/2025,

DELIBERA

di approvare il Calendario Didattico di Ateneo per l'a.a. 2025/2026, così come risulta dal testo che si allega con il n. 1 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

4) MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2025/2026

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Didattica e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo prevede l'approvazione e la pubblicazione annuale del Manifesto generale degli studi. Il Manifesto annuale degli studi descrive l'offerta didattica e le disposizioni contenute nei Regolamenti didattici dei corsi di studio. In particolare, indica i requisiti di ammissione previsti per ciascun corso di studio, ivi comprese le indicazioni delle condizioni richieste per l'accesso, le modalità di accesso ai corsi di studio che ricadono nella disciplina prevista dalla legge 2 agosto 1999, n. 264 e ss.mm.ii, le norme relative alle immatricolazioni e alle iscrizioni ad anni successivi, i periodi di inizi e di svolgimento delle attività, descrizione delle tasse e dei contributi dovuti, la documentazione richiesta.

Si illustra il Manifesto generale degli studi per l'a.a. 2025/2026, così come risulta dal testo trasmesso ai senatori.

Al termine della relazione, il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Bongo, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI	il Regolamento didattico di Ateneo; i Regolamenti didattici dei corsi di studio; il Regolamento tasse e contributi;
VISTE	le delibere del Senato Accademico, nelle riunioni del 18/12/2024 e 10/06/2025, e del Consiglio di Amministrazione, nelle riunioni del 18/12/2024 e 10/06/2025, di definizione dell'Offerta Formativa a.a. 2025/2026 e la delibera del Senato Accademico, nella riunione del 16/07/2025,

DELIBERA

di approvare il Manifesto generale degli studi per l'a.a. 2025/2026, così come risulta dal testo che si allega con il n. 2 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

5) CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'I.R.C.C.S. "CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA" DI SAN GIOVANNI ROTONDO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ASSISTENZIALE INTEGRATA DA PARTE DELLA PROF.SSA ELVIRA GRANDONE, P.A. PER IL S.S.D. MEDS-21/A "GINECOLOGIA E OSTETRICIA"

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Responsabile del coordinamento dei processi relativi ai Rapporti con il SSN (Staff del Rettore) e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche è in servizio la prof.ssa Elvira Grandone, professore associato per il s.s.d. MEDS-21/A "Ginecologia e Ostetricia", conferita all'assistenza, ai sensi del D. Lgs. 517/1999, presso il Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, per la realizzazione della necessaria integrazione tra funzioni didattiche, scientifiche ed assistenziali, con svolgimento effettivo dell'attività assistenziale integrata presso l'Ospedale I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo, sulla base di un comando autorizzato dal Policlinico e con oneri economici a carico di "Casa Sollievo della Sofferenza", in considerazione della rilevante attività di ricerca scientifica che la docente svolge nell'ambito della struttura di Emostasi e Trombosi dell'I.R.C.C.S., in ambito ginecologico ed ostetrico.

Il Consiglio della Facoltà di Medicina, al fine di rendere più strutturato lo svolgimento dell'attività clinica della professoressa ed al fine di ottimizzare l'integrazione dell'attività assistenziale con le attività didattiche e di ricerca scientifica della stessa, ha proposto la clinicizzazione della struttura semplice a valenza dipartimentale di Emostasi e Trombosi dell'I.R.C.C.S., ovvero la conversione della struttura in struttura a direzione universitaria, con successivo conferimento all'assistenza della professoressa presso l'I.R.C.C.S., con attribuzione dell'incarico di direzione della struttura medesima (seduta del 22/04/2025, delibera prot. n. 27625-VI/2 del 13/05/2025, rep. n. 49/2025).

Il conferimento all'assistenza dei professori di materia clinica può avvenire presso una sede diversa dal Policlinico di riferimento dell'Università, nel rispetto della procedura prevista dall'art. 2, comma 5 del D. Lgs. 517/1999 e dall'art. 2, comma 3 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Puglia e le Università di Bari e Foggia l'11/04/2018 per la disciplina dell'attività assistenziale integrata.

L'iniziativa, preliminarmente condivisa con la Direzione Generale del Policlinico e con il Direttore delle Risorse Umane dell'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza", è stata portata, quindi, in discussione nell'ambito della Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Foggia, istituita ai sensi dell'art. 6 della l.r. 36/1994, che nel corso della riunione tenutasi presso il Dipartimento per la Promozione della Salute della Regione Puglia in data 1 luglio 2025, ha espresso parere favorevole in merito. La struttura dell'I.R.C.C.S., con l'approvazione della Giunta Regionale, sarà quindi inserita nell'Allegato B2 del Protocollo d'Intesa sottoscritto l'11 aprile 2018 per la disciplina dell'attività assistenziale integrata, quale sede decentrata della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale.

Il Senato Accademico è invitato, invece, nella riunione odierna, a pronunciarsi sulla convenzione da stipulare con l'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" per la disciplina del rapporto di servizio assistenziale della professoressa presso l'Ente, testo di convenzione preliminarmente condiviso con la Direzione delle Risorse Umane e con la

Struttura Affari Generali e Contratti dell'I.R.C.C.S. e sul quale il Consiglio della Facoltà di Medicina, nella seduta del 15 luglio u.s., ha espresso parere favorevole (delibera prot. n. 43112-VI/2 del 21/07/2025, rep. n. 70/2025).

La convenzione proposta prevede, quindi, che la prof.ssa Grandone venga conferita all'assistenza presso l'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo con incarico di direzione della struttura semplice a valenza dipartimentale di "Emostasi e Trombosi", nell'ambito del Dipartimento di "Servizi di Diagnosi e Cura e Medicina Trasfusionale.

Per lo svolgimento dell'attività assistenziale, per la quale è previsto un impegno minimo di n. 22 ore settimanali, la professoressa farà riferimento alla Direzione Sanitaria dell'IRCCS, conservando il proprio ruolo di professore universitario e fermo restando il rispetto degli impegni universitari di didattica e di ricerca scientifica.

L'IRCCS determinerà il trattamento economico aggiuntivo spettante alla professoressa per l'attività assistenziale svolta, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 517/1999 e dell'art. 12 del Protocollo d'Intesa dell'11/04/2018, con lettera di incarico assistenziale che disciplinerà anche eventuali ulteriori aspetti di dettaglio del rapporto di servizio, e con la quale verrà individuata la data di presa di servizio della professoressa. Il trattamento economico sarà versato all'Università di Foggia con cadenza mensile e corrisposto da quest'ultima alla docente, unitamente allo stipendio universitario.

L'IRCCS si farà carico della copertura assicurativa della Prof.ssa Grandone per l'attività assistenziale svolta, per infortuni, malattie professionali e responsabilità civile c/ terzi.

La convenzione è proposta per una durata di cinque anni, con esclusione del rinnovo tacito.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

La prof.ssa Curtotti propone di riformulare nel modo seguente l'art. 3 della convenzione in questione:

"La Prof.ssa Grandone sarà conferita all'assistenza presso l'I.R.C.C.S. ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Puglia e le Università di Bari e Foggia l'11 aprile 2018, con attribuzione dell'incarico di direzione della struttura semplice a valenza dipartimentale di "Emostasi e Trombosi" nell'ambito del Dipartimento di "Servizi di Diagnosi e Cura e Medicina Trasfusionale", o di altra Struttura/Dipartimento con funzioni analoghe individuata dall'I.R.C.C.S., in coerenza con il SSD di afferenza della Professoressa."

All'esito dell'intervento, il Presidente pone in votazione il testo della convenzione comprensivo della riformulazione dell'art. 3, così come proposta dalla prof.ssa Curtotti.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Bongo, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

CONSIDERATO che presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia è in servizio la prof.ssa Elvira Grandone, professore di II fascia per il s.s.d. MEDS-21/A "Ginecologia e Ostetricia", conferita all'assistenza presso il Policlinico, ma con

	sede di svolgimento delle funzioni assistenziali presso l'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo;
PRESO ATTO	della nuova intesa raggiunta con la Direzione Generale del Policlinico e con i rappresentanti dell'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" in relazione al conferimento all'assistenza della Prof.ssa Grandone presso l'I.R.C.C.S., quale soluzione maggiormente strutturata e che consentirebbe di ottimizzare la realizzazione della necessaria integrazione tra funzioni didattiche, scientifiche ed assistenziali della professoressa;
VISTE	la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina del 22 aprile 2025 (prot. n. 27625-VI/2 del 13/05/2025, rep. n. 49/2025), con la quale è stata formalizzata la predetta soluzione;
	la nota del Rettore prot. n. 12414-III/15 del 14 maggio 2025;
	la nota del Commissario Straordinario del Policlinico di Foggia ns prot. n. 39825-III/15 del 20 maggio 2025;
PRESO ATTO	dell'esito positivo della riunione della Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Foggia, svolta in data 1 luglio 2025 presso il Dipartimento per la Promozione della Salute della Regione Puglia, per la modifica dell'Allegato B2 al Protocollo d'Intesa per l'attività assistenziale integrata dell'11 aprile 2018, per l'inserimento della SSVD di Emostasi e Trombosi dell'Ospedale I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo tra le sedi decentrate della collaborazione tra Università di Foggia e Servizio Sanitario Regionale;
VISTA	la nota del Rettore prot. n. 40362-III/15 dell'8 luglio 2025;
VISTA	la convenzione predisposta dalla struttura preposta al coordinamento dei Rapporti con il SSN di Ateneo, per lo svolgimento dell'attività assistenziale integrata della prof.ssa Grandone presso l'Ospedale I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo, con incarico di direzione della SSVD di Emostasi e Trombosi;
CONSIDERATO	che il testo della convenzione è stato condiviso, per le vie brevi, dal Direttore delle Risorse Umane e dal Dirigente responsabile della struttura Affari Generali e Contratti dell'I.R.C.C.S.;
VISTA	la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina, che nella seduta del 15 luglio 2025 ha espresso parere favorevole in merito al testo di convenzione proposto (delibera prot. n. 43112-VI/2 del 21/07/2025, rep. n. 70/2025);
ATTESO	che successivamente alla sottoscrizione della convenzione l'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" predisporrà una lettera di incarico assistenziale per la Prof.ssa Grandone, nella quale saranno indicati l'incarico assistenziale, la data della presa di servizio, il trattamento economico aggiuntivo dovuto per l'attività assistenziale svolta, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 517/1999 e dell'art. 12 del Protocollo d'Intesa per la disciplina dell'attività

- CONSIDERATO assistenziale integrata, ed eventuali ulteriori contenuti di dettaglio del rapporto di servizio assistenziale;
- che contestualmente alla presa di servizio presso l'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" la Prof.ssa Grandone cesserà dal conferimento all'assistenza presso il Policlinico Foggia ospedaliero-universitario;
- VISTI il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517;
- il D.P.C.M. 24 maggio 2001;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la legge della Regione Puglia 28 dicembre 1994, n. 36;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11 aprile 2018 tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università di Foggia per la disciplina dell'integrazione fra funzioni assistenziali, didattiche e di ricerca scientifica;
- lo Statuto di Ateneo;
- il Regolamento Generale di Ateneo,
- il Regolamento Didattico di Ateneo;
- il Regolamento di Ateneo per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria;
- TENUTO CONTO della proposta di modifica emersa nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la convenzione da sottoscrivere con l'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo, nella stesura che si allega con il n. 3 al presente verbale, per lo svolgimento di attività assistenziale integrata, da parte della prof.ssa Elvira Grandone, ai sensi del D. Lgs. 517/1999.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

6) ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, SUMMER E WINTER SCHOOL, SPECIFIC SKILL TRAINING E SHORT MASTER, A.A. 2025-2026

Il Presidente ritira l'argomento contrassegnato con il n. 6 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Bongo, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

7) PARERE IN MERITO AL BILANCIO UNICO DI ATENEO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative - Area Bilancio e Programmazione Finanziaria e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si connette il prof. Massimo Russo, Presidente della Commissione Bilancio, al fine di fornire gli eventuali chiarimenti che si rendessero opportuni.

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2024 è la rappresentazione trasparente e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Università degli Studi di Foggia.

Esso è composto, in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012, da:

- Stato Patrimoniale, che sintetizza la situazione patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio;
- Conto economico, che evidenzia il risultato economico dell'esercizio;
- Rendiconto finanziario, che rappresenta la dinamica dei flussi di cassa verificatisi nell'anno;
- Nota Integrativa, che ha la funzione di fornire ulteriori informazioni quantitative e descrittive, completando, integrando e rendendo maggiormente intellegibili i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Ha lo scopo, inoltre, di illustrare i principi di valutazione, fornire ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio.

Tutta la documentazione, trasmessa unitamente alla relazione istruttoria, è allegata al presente verbale per farne integrante.

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2024 è stato predisposto ai sensi dell'art. 31 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità (D.R. n. 59-2022) ed è redatto in conformità agli schemi e ai principi contabili individuati dal Decreto interministeriale MUR – MEF 15 gennaio 2025, n. 34 pubblicato in G.U. n. 31 del 7 febbraio 2025, recante la "Modifica, revisione e aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico – patrimoniale per le università" in attuazione del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 e secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) e comma 4, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La relazione sulla gestione propone:

- analisi degli aspetti economico-finanziari di sintesi, con particolare riguardo ai principali proventi dell'ateneo (Fondo di Finanziamento Ordinario e contribuzioni studentesche), e alle voci di costo relative al personale. Sono, inoltre, proposte le analisi relative al Risultato di gestione dell'esercizio 2024 e l'esposizione di alcuni indici di bilancio;
- analisi economica dei risultati di gestione dei principali ambiti di attività dell'Ateneo con riguardo alle missioni proprie dell'Ateneo, ossia Didattica, Internalizzazione, Ricerca e Terza missione, e i principali servizi trasversali di supporto.

Il quadro complessivo che ne emerge conferma la solidità patrimoniale dell'Ateneo, la sua capacità di sostenere le attività in itinere e quella di innovazione nell'ambito della ricerca, della didattica e della terza missione.

Per un'analisi approfondita del contenuto delle voci del Conto economico, nonché per l'esposizione dei criteri di valutazione delle singole poste di bilancio, si rinvia al contenuto della Nota integrativa.

Nell'anno 2024 è stato conseguito un utile di esercizio pari a euro 15.417.256 di cui euro 5.405.257 a destinazione vincolata, mentre la restante parte di euro 10.011.999 viene imputata ad incremento degli utili degli esercizi precedenti.

Il Presidente evidenzia che la Commissione Bilancio ha espresso parere favorevole in data 22 luglio 2025.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in data 18.07.2025.

Ciò premesso, all'esito dell'ulteriore illustrazione dell'argomento, tramite slide, da parte del Direttore Generale e del prof. Massimo Russo, il Presidente invita i senatori a esprimere il proprio parere in merito all'approvazione del Bilancio unico d'Ateneo di esercizio 2024 ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera o) dello Statuto.

Il Direttore Generale ringrazia il prof. Russo per il contributo da questi fornito, che definisce straordinario.

Propone, poi, di invitare la Commissione permanente per lo sviluppo edilizio a sviluppare e sottoporre all'esame degli Organi un progetto di investimento finalizzato al miglioramento della fruibilità dei servizi da parte degli studenti nell'ambito dei Dipartimenti, comprensivo della stima dei costi necessari, anche tenuto conto delle proposte delle strutture dipartimentali.

Al termine, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di delibera:

- di esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo relativo all'esercizio finanziario 2024;
- di invitare la Commissione permanente per lo sviluppo edilizio a sviluppare e sottoporre all'esame degli Organi un progetto di investimento finalizzato al miglioramento della fruibilità dei servizi da parte degli studenti nell'ambito dei Dipartimenti, comprensivo della stima dei costi necessari, anche tenuto conto delle proposte delle strutture dipartimentali.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Bongo, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PRESO ATTO della relazione relativa all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo inerente all'esercizio finanziario 2024;

VISTI l'art. 5 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18;
il decreto interministeriale 15 gennaio 2025, n. 34 recante la *"Modifica, revisione e aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico – patrimoniale per le università"*;
lo Statuto di Ateneo;

il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (D.R. n. 59-2022) e, in particolare, l'art. 31;

VISTA la documentazione relativa all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo inerente all'esercizio finanziario 2024;

TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nella riunione del 22 luglio 2025, ha espresso parere favorevole in merito;

che il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso favorevolmente in merito nel corso della riunione del 18 luglio 2025;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

per quanto esposto in premessa e da intendersi qui integralmente richiamato:

- di esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo relativo all'esercizio finanziario 2024, la cui documentazione si allega con il n. 4 al presente verbale;
- di invitare la Commissione permanente per lo sviluppo edilizio a sviluppare e sottoporre all'esame degli Organi un progetto di investimento finalizzato al miglioramento della fruibilità dei servizi da parte degli studenti nell'ambito dei Dipartimenti, comprensivo della stima dei costi necessari, anche tenuto conto delle proposte delle strutture dipartimentali.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Presidente informa che l'oggetto del presente argomento è precisato nel modo seguente.

8) PROGETTO DI MACRO RIASSETTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE DI ATENEO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti del progetto di macro riassetto del modello organizzativo gestionale di Ateneo, predisposto dalla Direzione Generale e condiviso con i dirigenti, suddiviso, per comodità di lettura, in paragrafi, contenente i criteri per l'implementazione del nuovo modello organizzativo gestionale dell'Università di Foggia.

In relazione al predetto progetto, in data 22/7/2025 è stata fornita informazione alle Organizzazioni sindacali di categoria e alla RSU, ai sensi dell'art. 81, comma 7, lett. d) del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 e contestualmente è stato proposto alle medesime il confronto sulla materia oggetto dell'informativa, che si è tenuto in data 29 luglio 2025.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Il senatore D'Ecclesia esprime il parere che il progetto in analisi richiede dei perfezionamenti e dichiara che occorre tenere in debita considerazione le proposte avanzate dalle rappresentanze del personale tecnico-amministrativo nell'ambito del confronto tenuto al riguardo.

Il senatore Sevi segnala l'importanza di garantire, nell'ambito dell'organizzazione riguardante i Dipartimenti, il rispetto di alcune esigenze di operatività peculiari per le singole strutture.

Il senatore Serviddio effettua il seguente intervento integralmente riportato nel verbale:

Il senatore Serviddio evidenzia che la proposta di revisione della tecnostruttura e della relativa organizzazione amministrativa dei Dipartimenti di area medica, per quanto chiarito dallo stesso Direttore Generale che si tratta solo di mera ipotesi di lavoro, è rappresentata con un modello eccessivamente semplificato e scarsamente applicabile alla complessità dei processi gestiti dall'area medica. Una proposta potrà essere formulata solo dopo aver acquisito le risultanze delle pesature dei processi amministrativi tutt'ora in corso.

Preso atto di quanto emerso dal dibattito, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di delibera:

- di esprimere parere favorevole sul "Progetto di macro riassetto del modello organizzativo gestionale di Ateneo", dando mandato al Direttore Generale di dare seguito, con il supporto del gruppo di lavoro di cui al punto 2, ai provvedimenti conseguenti, a partire da una proposta di articolazione dei Settori e degli Uffici dell'Amministrazione Centrale e delle relative competenze organizzative (funzionigramma);
- di designare quali componenti del gruppo di lavoro, con il compito di pervenire ad una proposta di articolazione delle strutture organizzative del predetto modello, in conformità a quanto deliberato nell'odierna seduta, i Dirigenti dott.ri Tommaso Campagna, Matteo Di Trani e Marta Sevi e le dott.sse Carolina Coletta, Roberta

Colecchia, Antonella Consales e Maria Nunzia Maiorano, coordinati dal Direttore Generale;

- di procedere all'avvio dei lavori per l'elaborazione di una proposta di riassetto del modello organizzativo gestionale dipartimentale, che tenga conto del confronto con i Direttori e con i responsabili amministrativi dei Dipartimenti, da presentare agli Organi di Governo in occasione di una successiva adunanza;
- di invitare l'Amministrazione a tenere in considerazione le proposte avanzate dalle rappresentanze del personale tecnico-amministrativo nell'ambito del confronto tenuto in merito.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Bongo, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI	la Legge 9.05.1989, n.168; il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 “ il vigente Statuto dell'Università di Foggia il Piano Strategico di Ateneo 2025-2027; il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027; i precedenti provvedimenti inerenti all'assetto organizzativo esistente dell'Ateneo; il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dell'area della Dirigenza Istruzione e ricerca 2019-2021; il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021; le direttive del Ministro per la pubblica amministrazione, da ultimo la direttiva 14 gennaio 2025;
ATTESA	la necessità di semplificare ed efficientare i processi sottesi all'erogazione dei servizi, a favore di studenti e stakeholders, in un'ottica di miglioramento continuo e di migliorare la capacità di risposta alle crescenti esigenze del contesto in cui l'Ateneo foggiano opera, fornendo idonei strumenti per governare la sua rapida espansione degli ultimi anni, tenendo conto di quanto previsto nel Piano Strategico;
PRESO ATTO	altresì, che occorre superare taluni elementi di disomogeneità della configurazione delle attuali articolazioni organizzative gestionali e alcune carenze/ridondanze funzionali ed operative, tra l'altro pervenendo, dopo averne condiviso i contenuti con i direttori di dipartimento, ad un modello organizzativo dipartimentale omogeneo;
RAVVISATA	l'esigenza di procedere prioritariamente con l'adozione di un nuovo modello organizzativo gestionale dell'amministrazione centrale, da cui, in una fase successiva, potrà discendere, previo confronto con i Direttori e responsabili amministrativi dei Dipartimenti un modello organizzativo omogeneo dipartimentale;

VISTE	le linee guida per il sistema di assicurazione della qualità (AVA3) per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari;
CONSIDERATO	pertanto, che si rende necessario procedere ad una puntuale definizione delle macro-funzioni ricondotte alle singole Direzioni;
VISTA	la comunicazione via e-mail in data 22 luglio 2025, trasmessa alle Organizzazioni Sindacali e alla Rappresentanza sindacale Unitaria, ai sensi dell'art. 81, comma 7, lett. d) del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, relativo 2019-2021;
PRESO ATTO	degli esiti del confronto tenuto con le predette Rappresentanze Sindacali in data 29 luglio 2025;
TENUTO CONTO	di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole sul "*Progetto di macro riassetto del modello organizzativo gestionale di Ateneo*", il cui testo si allega con il n. 5 al presente verbale, dando mandato al Direttore Generale di dare seguito, con il supporto del gruppo di lavoro di cui al punto 2, ai provvedimenti conseguenti, a partire da una proposta di articolazione dei Settori e degli Uffici dell'Amministrazione Centrale e delle relative competenze organizzative (funzionigramma);
- di designare quali componenti del gruppo di lavoro, con il compito di pervenire ad una proposta di articolazione delle strutture organizzative del predetto modello, in conformità a quanto deliberato nell'odierna seduta, i Dirigenti dott.ri Tommaso Campagna, Matteo Di Trani e Marta Sevi e le dott.sse Carolina Coletta, Roberta Colecchia, Antonella Consales e Maria Nunzia Maiorano, coordinati dal Direttore Generale;
- di procedere all'avvio dei lavori per l'elaborazione di una proposta di riassetto del modello organizzativo gestionale dipartimentale, che tenga conto del confronto con i Direttori e con i responsabili amministrativi dei Dipartimenti, da presentare agli Organi di Governo in occasione di una successiva adunanza;
- di invitare l'Amministrazione a tenere in considerazione le proposte avanzate dalle rappresentanze del personale tecnico-amministrativo nell'ambito del confronto tenuto in merito.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

9) PARERE RICHIESTA DEL PROF. GIULIO MARIO CAPPELLETTI DI AFFERENZA AL DISTUM

Il Presidente sottopone ai presenti il contenuto della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali - Servizio Reclutamento e Gestione Personale Docente e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Alle ore 15:13, si disconnette la senatrice Bongo.

Si evidenzia che il prof. Giulio Mario CAPPELLETTI, associato per il G.S.D. 13/ECON-10 "Scienze Merceologiche" afferente al disattivato Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMET), ha fatto richiesta di afferenza al Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali e Scienze della Formazione (DISTUM), in linea con le priorità indicate nel Piano Strategico di Ateneo e con gli obiettivi dello stesso Dipartimento in materia di impatto sociale, ambientale e valorizzazione del territorio, per quanto riguarda la formazione e la ricerca.

Si ricorda che il settore scientifico disciplinare di pertinenza del prof. CAPPELLETTI è ECON-10/A "Scienze Merceologiche".

Si fa presente che lo Statuto, all'art. 30, comma 10, prescrive che il Senato Accademico delibera in merito, previo parere, obbligatorio ma non vincolante, del Dipartimento al quale il richiedente afferisce e del Dipartimento al quale intende afferire.

Lo stesso art. 30 dello Statuto, al comma 10, stabilisce l'obbligo di permanenza minimo di almeno un intero anno accademico nel Dipartimento di nuova afferenza.

Si comunica che il Consiglio del DISTUM, nella seduta del 28 luglio u.s., ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta richiesta e che, in virtù dell'art. 30, comma 5, dello Statuto sono riservate al presente Consesso le funzioni proprie del Consiglio del DEMET, disattivato per effetto della sentenza del TAR PUGLIA n. 926 del 7.7.2025, per il periodo transitorio fino al 30.9.2025.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA	la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
VISTI	lo Statuto dell'Ateneo,
VISTA	la richiesta del prof. Giulio Mario CAPPELLETTI, prot. n. 42668 – VII/5 del 17.7.2025, con la quale il docente, afferente al disattivato Dipartimento di Economia, Management e Territorio, ha chiesto di afferire al Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali e Scienze della Formazione;
VISTA	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali e Scienze della Formazione n. 1090/2025 del

28.7.2025, approvata nella seduta del 28.7.2025, che esprime parere favorevole alla succitata richiesta,

DELIBERA

di approvare la richiesta del prof. Giulio Mario CAPPELLETTI di trasferimento presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali e Scienze della Formazione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

10) RIESAME DEL PIANO STRATEGICO TRIENNALE DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE PER GLI ANNI 2022-2024

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento) ha previsto l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli Atenei nonché il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle Università. Il Modello AVA 3 del 13 febbraio 2023, ha fornito nuovi requisiti per la costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità nelle Università e ha offerto indicazioni operative nelle aree ritenute importanti per il pieno conseguimento della qualità della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione/Impatto Sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei. Il Dipartimento di Studi Umanistici ha proceduto ad un riesame della propria pianificazione strategica che sottopone quindi all'attenzione degli organi di governo dell'Ateneo, attività prodromica fondamentale per addivenire ad una ridefinizione dei propri obiettivi strategici in linea con la pianificazione strategica di Ateneo.

Il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240/2010, relativa alle norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;

VISTO il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento), che costituisce l'insieme delle attività dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) che, in attuazione delle disposizioni della Legge n. 240/2010, del Decreto legislativo n. 19/2012 e del D.M. 1154/2021, ha previsto l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli Atenei nonché il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle Università;

VISTO da ultimo, il Modello AVA 3 del 13 febbraio 2023, che ha fornito

nuovi requisiti per la costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità nelle Università e ha offerto indicazioni operative nelle aree ritenute importanti per il pieno conseguimento della qualità della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione/Impatto Sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei;

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Piano Strategico di Ateneo, nella sua ultima versione, che esplicita l'indirizzo politico dell'Ateneo, ne delinea la visione e la missione e che si pone come punto cardinale di riferimento e di sintesi rispetto all'agire e agli altri documenti di programmazione tra cui, segnatamente: la Programmazione triennale del Ministero dell'Università (PRO3), il Bilancio di Ateneo, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), i piani strategici dei Dipartimenti, le politiche di Ateneo per la qualità, quelle per l'offerta formativa, il Piano Strategico di Sviluppo Edilizio (PSSE);

CONSIDERATO che il Piano Strategico di riferimento dell'Ateneo è il documento di programmazione che delinea la visione e la missione dell'Ateneo a cui si collegano le Politiche di Ateneo per la Qualità, la Programmazione Triennale (PRO3) e i Piani Strategici dei Dipartimenti, configurandosi come un sistema di pianificazione, programmazione e organizzazione integrato, sostenibile, accessibile da parte dei portatori di interesse interni ed esterni e dotato della flessibilità necessaria a garantirne il costante adeguamento alla realtà di contesto e agli esiti del monitoraggio circa la sua realizzazione;

ESAMINATO il Documento di Riesame del Piano Strategico Triennale del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione per gli anni 2022- 2024, approvato dal Dipartimento;

SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

di approvare il Documento di Riesame del Piano Strategico Triennale del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (2022-2024), il cui testo si allega con il n. 6 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

11) APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE PER GLI ANNI 2025-2026

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento), ha previsto l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli Atenei nonché il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle Università. Il Modello AVA 3 del 13 febbraio 2023, ha fornito nuovi requisiti per la costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità nelle Università e ha offerto indicazioni operative nelle aree ritenute importanti per il pieno conseguimento della qualità della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione/Impatto Sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei. Il Dipartimento di Studi Umanistici, dopo aver riesaminato la propria precedente pianificazione strategica, valutati i risultati conseguiti e rapportati i medesimi alle nuove mutate situazioni di contesto e agli obiettivi fissati dall'Ateneo nella sua vigente pianificazione strategica, ha elaborato la propria nuova pianificazione strategica per gli anni 2025-2026 che sottopone quindi all'attenzione degli organi di governo dell'Ateneo.

Il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010, relativa alle norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;
- VISTO il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento), che costituisce l'insieme delle attività dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) che, in attuazione delle disposizioni della Legge n. 240/2010, del Decreto legislativo n. 19/2012 e del D.M. 1154/2021, ha previsto l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli Atenei nonché il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle Università;

VISTO	da ultimo, il Modello AVA 3 del 13 febbraio 2023, che ha fornito nuovi requisiti per la costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità nelle Università e ha offerto indicazioni operative nelle aree ritenute importanti per il pieno conseguimento della qualità della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione/Impatto Sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei;
VISTO	il Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno del personale docente e tecnico-scientifico, emanato con D.R. Rep. n. 235/2000, prot. n. 5344-I/3 del 12.02.2020;
VISTO	lo Statuto dell'Università di Foggia;
VISTE	le Linee Guida per l'assicurazione della qualità della Ricerca, approntate dal Presidio della Qualità ed approvate dal Senato Accademico nella seduta del giorno 11 febbraio 2025;
VISTO	il Piano Strategico di Ateneo, nella sua ultima versione, che esplicita l'indirizzo politico dell'Ateneo, ne delinea la visione e la missione e che si pone come punto cardinale di riferimento e di sintesi rispetto all'agire e agli altri documenti di programmazione tra cui, segnatamente: la Programmazione triennale del Ministero dell'Università (PRO3), il Bilancio di Ateneo, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), i piani strategici dei Dipartimenti, le politiche di Ateneo per la qualità, quelle per l'offerta formativa, il Piano Strategico di Sviluppo Edilizio (PSSE);
CONSIDERATO	che il Piano Strategico di riferimento dell'Ateneo è il documento di programmazione che delinea la visione e la missione dell'Ateneo a cui si collegano le Politiche di Ateneo per la Qualità, la Programmazione Triennale (PRO3) e i Piani Strategici dei Dipartimenti, configurandosi come un sistema di pianificazione, programmazione e organizzazione integrato, sostenibile, accessibile da parte dei portatori di interesse interni ed esterni e dotato della flessibilità necessaria a garantirne il costante adeguamento alla realtà di contesto e agli esiti del monitoraggio circa la sua realizzazione;
ESAMINATO	il Documento di Riesame del Piano Strategico Triennale del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione per gli anni 2022-2024, approvato dal Dipartimento nella seduta del 28 luglio 2025 che costituisce attività prodromica fondamentale per addivenire ad una nuova pianificazione strategica dipartimentale;
CONSIDERATE	le consultazioni dirette e indirette effettuate nell'anno 2024 e nell'anno 2025 per la mappatura delle parti interessate – esterne – alla redazione del Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026;
NELLE MORE	dell'emanazione delle Linee guida per la elaborazione e il monitoraggio dei Piani Strategici di Dipartimento elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo;
SENTITO	il Direttore Generale,

DELIBERA

di approvare il Piano Strategico del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione per gli anni 2025-2026, il cui testo si allega con il n. 7 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Alle ore 15:22, si connettono i consiglieri per la trattazione contestuale del seguente argomento.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Inoltre, sono presenti i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Ursitti, Barrasso e Maglione.

Per il Consiglio di Amministrazione, sono presenti i dott.ri Patumi e Spinelli, partecipanti con voto consultivo.

12) PARERE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO DI ATENEO PER LA PREMIALITÀ, AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 240/2010

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Tecnico - Amministrativo e Trattamenti Economici e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Nel corso della trattazione dell'argomento, si disconnettono la senatrice Maccione (ore 15:23) e i senatori Durante e Sisto (ore 15:59).

È attualmente in vigore "Testo Unico in tema di conferimento e autorizzazione allo svolgimento di incarichi non ricompresi nei compiti e nei doveri di ufficio al Personale dell'Università di Foggia" che raccoglie la disciplina riguardante:

- Il Fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010;
- lo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e nei doveri d'ufficio da parte dei docenti dell'Università di Foggia;
- lo svolgimento di incarichi retribuiti, rivenienti da finanziamenti extra FFO, da parte del personale tecnico-amministrativo dell'Università di Foggia.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 luglio 2024, ha disposto la sospensione dell'applicazione del suddetto Testo Unico in tema di conferimento e autorizzazione allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e nei doveri di ufficio al personale dell'Università di Foggia, emanato con Prot. n. 40393-I/3 del 29.07.2022 - Rep. D.R. n. 1375/2022, con riferimento: alla Parte I – Incarichi Premiali, relativamente alle disposizioni riferite al personale Tecnico-Amministrativo; Capo III – Disposizioni comuni in merito agli incarichi conferiti dall'Ateneo al proprio personale – art. 22 relativamente alle disposizioni riferite al personale Tecnico-Amministrativo.

Inoltre, per quanto concerne la parte riguardante gli incarichi premiali, relativamente al personale docente e ricercatore, si evidenzia che il MUR, con Decreto n. 1299 del 27 settembre 2023, ha definito le modalità che consentano alle Università, nel rispetto della specificità e complessità delle proprie organizzazioni, di dotarsi di procedure omogenee che, assicurando principi di trasparenza, imparzialità e oggettività, disciplinino la corresponsione di compensi aggiuntivi non superiori al 30 per cento del trattamento economico individuale, anche nel caso di partecipazione a più progetti di ricerca.

Alla luce delle suddette motivazioni, è emersa la necessità di riformulare la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010.

In breve, si evidenziano le novità introdotte nella nuova riformulazione del Regolamento che disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità.

Il Fondo premiale si alimenta da:

- risorse di cui all'art. 6, comma 14, ultimo periodo, della Legge 30.12.2010, n. 240 (controvalore delle classi stipendiali non attribuite);
- dalle eventuali ulteriori risorse assegnate dal Ministero con proprio decreto, sulla base della valutazione dei risultati raggiunti dagli Atenei, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010;
- risorse di cui all'art. 53, comma 7, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (ripetizione compensi, per effetto dell'inosservanza dell'obbligo di richiesta di preventiva autorizzazione allo svolgimento di attività esterne del personale docente e ricercatore e tecnico amministrativo);
- economie di progetto derivanti da finanziamenti erogati da Istituzioni pubbliche e/o private per la realizzazione di programmi o progetti di ricerca, sviluppo tecnologico, cooperazione internazionale, formazione e terza missione.

È il caso di evidenziare che, rispetto alla precedente versione, è stata definito e regolamentato l'utilizzo delle economie di progetto, da intendersi quale somma residua disponibile dopo la chiusura, la rendicontazione del progetto e, altresì, il riconoscimento e la certificazione delle spese sostenute da parte dell'ente finanziatore. La parte prevalente dell'economia del progetto è utilizzata:

- 1) per la corresponsione di compensi al personale docente, ricercatore, tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL coinvolto nell'iniziativa finanziata, afferente alla struttura affidataria,
- 2) per ristorare le spese di funzionalità ambientale e organizzativa (spese generali) a carico del bilancio di Ateneo;
- 3) per incrementare la parte variabile del fondo del trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo.

Inoltre, per quanto concerne i limiti sulla corresponsione dei compensi premiali è stato introdotto, per tutto il personale, quanto previsto dal succitato DM n. 1299 del 27 settembre 2023.

Si rende opportuno, infine, precisare che con l'emanazione del suddetto regolamento, ove approvato dagli Organi, sarà abrogata la disciplina sugli incarichi premiali ai sensi dell'art. 9 della Legge 240/2010, contenuta nel "Testo unico in tema di conferimento e autorizzazione allo svolgimento di incarichi non ricompresi nei compiti e nei doveri di ufficio al personale dell'Università di Foggia" di cui al D.R. 1375/2022, nonché quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento per la gestione delle attività di autofinanziamento di cui al D.R. n. 280/2013. Parimenti, cesseranno, altresì, di avere efficacia le ulteriori disposizioni contenute nella disciplina regolamentare di Ateneo non compatibili con lo stesso regolamento.

In relazione al predetto regolamento, in data 25/7/2025 è stata fornita informazione alle Organizzazioni sindacali di categoria e alla RSU, ai sensi dell'art. 81, comma 7, lett. d) del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, e contestualmente è stato proposto alle medesime il confronto sulla materia oggetto dell'informativa, che si è tenuto in data 29 luglio 2025.

Il Presidente invita, quindi, i presenti ad esprimersi in merito.

La consigliera Francesca propone, in assenza di disposizioni normative di segno contrario, di estendere l'ambito di applicazione anche al personale non a tempo pieno.

Per quanto riguarda la quota delle economie di progetto a favore del Fondo per la premialità, per la corresponsione di compensi al personale tecnico-amministrativo e CEL coinvolto, suggerisce di stabilire esclusivamente la percentuale massima per garantire la necessaria flessibilità che la peculiarità delle diverse proposte progettuali richiede.

Il dott. Spinelli, in merito, sostiene che occorre, invece, stabilire una percentuale adeguata e fissa al fine di garantire che non venga svalutato il contributo dei tecnici amministrativi, il cui apporto, nell'ambito dei progetti, è da considerarsi, nella sua opinione, pari a quello fornito dal personale docente.

Il prof. di Biase dice di ritenere che non possa definirsi una percentuale fissa in quanto ogni progetto presenta delle peculiarità da tenere in considerazione e, altresì, che l'intervallo da stabilire per tale percentuale debba essere adeguato e in linea con quanto previsto anche da altri Atenei.

Il senatore Ruotolo condivide l'opportunità che non venga stabilita una percentuale fissa ma che si consenta un margine di flessibilità.

Il senatore Sevi, sull'argomento, tenuto conto degli elementi emersi, propone, come soluzione di equilibrio tra le diverse posizioni, di prevedere una quota non inferiore al 10% e non superiore al 20%.

Aggiunge di essere contrario all'eliminazione della soglia del 13% del totale del finanziamento complessivamente riconosciuto e certificato dall'ente finanziatore, di cui al comma 4 dell'articolo 2.

Il senatore Margaglione concorda nel fissare un intervallo percentuale flessibile, anche prevedendo una percentuale minima di garanzia.

La prof.ssa Curtotti propone di operare con tale meccanismo anche in riferimento alla quota a favore della struttura beneficiaria del finanziamento, con un intervallo percentuale non inferiore al 5% e non superiore al 10%.

Per la quota a favore dell'Ateneo, propone che sia così ripartita: il 40% al bilancio di Ateneo, quale ristoro delle spese di funzionalità ambientale e organizzativa (spese generali), e il 60%, quale quota variabile, a favore del Fondo del trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo.

Il senatore D'Agnello riferisce di considerare che occorre adottare una soluzione che garantisca la parificazione nella remunerazione dell'apporto tra personale tecnico-amministrativo e personale docente.

Prosegue dichiarandosi favorevole all'eliminazione della citata soglia del 13% del totale del finanziamento complessivamente riconosciuto e certificato dall'ente finanziatore, di cui al comma 4 dell'articolo 2.

Il senatore Sevi asserisce che l'eliminazione della soglia del 13% non risulterebbe funzionale e che potrebbero includersi nel relativo ambito applicativo anche le premialità ai docenti.

Il prof. di Biase segnala che un ulteriore elemento di cui tenere conto è quello concernente i maggiori importi corrispondenti agli oneri figurativi relativi al personale docente rispetto a quelli inerenti al personale tecnico-amministrativo.

Il prof. Russo segnala che le modifiche regolamentari che si stanno prospettando trovano giustificazione nel quadro attuale di un bilancio solido e che nel caso in cui le

condizioni di bilancio dovessero nel tempo mutare occorrerà valutare anche l'occorrenza di una rivisitazione del testo normativo oggi in esame.

All'esito del dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera modificata secondo quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Del Latte, Mundo, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTA la legge 30.12.2010, n. 240, in particolare l'art. 9;

PRESO ATTO del Decreto Ministeriale n. 1299 del 27 settembre 2023 riguardante le modalità attuative per l'applicazione dell'art. 9, comma 1-bis, legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2024;

VISTO il Testo Unico in tema di conferimento e autorizzazione allo svolgimento di incarichi non ricompresi nei compiti e nei doveri di ufficio al personale dell'Università di Foggia emanato con Decreto del Rettore n. 1375/2022 del 29 luglio 2022;

VISTA la comunicazione via e-mail in data 25/7/2025, trasmessa alle Organizzazioni Sindacali e alla Rappresentanza sindacale Unitaria, ai sensi dell'art. 81, comma 7, lett. d) del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, relativo 2019-2021;

PRESO ATTO degli esiti del confronto tenuto con le predette Rappresentanze Sindacali in data 29 luglio 2025;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito al "Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010", nella stesura che si allega con il n. 8 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Esaurito l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 16:15.

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

firme digitali ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005